

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue TABELLA B

TABELLA NUMERICA PERSONALE MILITARE IN SERVIZIO ADIBITO
SERVIZI CIVILI D'ISTITUTO
ANNO 1997

SEDE	CONTINUATIVI			RICHIAMATI			TOTALE		
	UFFICI	Sott/Tra	Totale	UFFICI	Sott/Tra	Totale	UFFICI	Sott/Tra	Totale
S. Com. Certaldo					1	1		1	1
S. Com. Cesena		1	1					1	1
S. Com. Chiavari					3	3		3	3
S. Com. Cinisello Balsamo									
S. Com. Civitavecchia					3	3		3	3
S. Com. Desio									
S. Com. Diano Marina					3	3		3	3
S. Com. Faenza					1	1		1	1
S. Com. Fauglia					1	1		1	1
S. Com. Fortimpopoli					1	1		1	1
S. Com. Fucecchio					1	1		1	1
S. Com. Gallarate									
S. Com. Jesi					3	3		3	3
S. Com. Imola									
S. Com. Lanciano					2	2		2	2
S. Com. Legnano		1	1					1	1
S. Com. Lodi		1	1		3	3		4	4
S. Com. Lugo di Romagna									
S. Com. Lunigiana					1	1		1	1
S. Com. Merano									
S. Com. Monza					9	9		9	9
S. Com. Mortara									
S. Com. Novi Ligure					1	1		1	1
S. Com. Orvieto					2	2		2	2
S. Com. Osimo					1	1		1	1
S. Com. Penne		1	1		1	1		2	2
S. Com. Pescia					1	1		1	1
S. Com. Pietra Ligure					2	2		2	2
S. Com. S. Benedetto del Tronto					4	4		4	4
S. Com. San Frediano					2	2		2	2
S. Com. Sanremo					6	6		6	6
S. Com. Senigallia					2	2		2	2
S. Com. Serravalle Scrivia					3	3		3	3
S. Com. Serre					1	1		1	1
S. Com. Stradella					5	5		5	5
S. Com. Tolmezzo									
S. Com. Tortona					8	8		8	8
S. Com. Treviglio					1	1		1	1
S. Com. Valle Lomellina					1	1		1	1
S. Com. Versilia					2	2		2	2
S. Com. Viareggio		1	1					1	1
S. Com. Vigevano									
S. Com. Vignole B.					1	1		1	1
S. Com. Voghera					5	5		5	5
Scuola A.S.V.									
Scuola II PP. "A. Platter"		2	2					2	2
Scuola II PP. "V. Agnelli"	1	4	5		13	13	1	17	18
Scuola II PP. Potenza									
TOTALE	28	474	502	6	507	513	34	981	1015

TABELLA C

**TABELLA NUMERICA PERSONALE MILITARE IN SERVIZIO ADIBITO
SERVIZI CIVILI D'ISTITUTO IMPIEGATO PER SERVIZI DI EMERGENZA
ANNO 1997**

SEDE	UFFICIALI				MARESCIALLI COMANDANTI				SOTTUFFICIALI/GRADUATI				TOTALE			
	Organ.	Effett.	Rich.	Totale	Organ.	Effett.	Rich.	Totale	Organ.	Effett.	Rich.	Totale	Organ.	Effett.	Rich.	Totale
Comitato Centrale - S.A.G.E.		5		5						9		9		14		14
C.O.N.E.	4	5		5					50	47	11	58	54	52	11	63
2° COE - Jesolo			1	1	1				12	4	14	18	13	4	15	19
3° COE - Verona	1	1		1					12	12	4	16	13	13	4	17
4° COE - Buonfornello	1	1		1					12	13	2	15	13	14	2	16
7° COE - Potenza					1				9	8		8	10	8		8
TOTALE	6	12	1	13	2				95	93	31	124	103	105	32	137

TABELLA D

PERSONALE MILITARE RUOLO AD ESAURIMENTO
ART. 12 LEGGE 730/86 E SUCC. MOD. - RUOLO MILITARE (CAP. 8)
ANNO 1997

GRADO	Cons. Num.
Ufficiali Superiori	7
Capitani	24
Tenenti/S. Tenenti	5
Marescialli	123
Serg.Magg./Sergenti	25
graduati	-
militi	-
TOTALE	184

TABELLA E

PERSONALE MILITARE "RICHIAMATO"
ADIBITO AI SERVIZI CIVILI D'ISTITUTO
ANNO 1997

GRADO	Cons. Num.
Ufficiali Superiori	0
Capitani	0
Tenenti/S. Tenenti	8
Marescialli	2
Serg.Magg./Sergenti	176
graduati	330
militi	29
TOTALE	545

TABELLA F

PERSONALE MILITARE "CONTINUATIVO"
ADIBITO AI SERVIZI CIVILI D'ISTITUTO
ANNO 1997

GRADO	Cons. Num.
Ufficiali Superiori	3
Capitani	18
Tenenti/S. Tenenti	19
Marescialli	125
Serg.Magg./Sergenti	426
graduati	16
militi	-
TOTALE	607

TABELLA G

**RIEPILOGO GENERALE MILITARI C.R.I.
IN SERVIZIO AL 31/12/1997**

Uff.li	Sott.li	TOTALE
--------	---------	--------

SERVIZI AUSILIARI FF. AA.

CONTINUATIVI	65	272	337
RICHIAMATI	2	6	8

SERVIZI CIVILI D'ISTITUTO

CONTINUATIVI	40	567	607
RICHIAMATI	7	538	545

TOTALE GENERALE	114	1383	1497
------------------------	------------	-------------	-------------

Corpo Infermiere volontarie

La C.R.I. può disporre di un Corpo infermiere volontarie, composto da personale che, sia in tempo di pace sia in tempo di guerra, è destinato a prestare servizio in unità mobili e territoriali del Corpo Militare della C.R.I. e delle FF.AA. dello Stato.

Il Corpo ha il compito principale di portare soccorsi alla popolazione in caso di pubbliche calamità sia nel campo igienico sanitario ed assistenziale in genere sia nel campo della profilassi delle malattie infettive e nella educazione igienico-sanitaria.

Il servizio prestato dalle infermiere volontarie della C.R.I. è gratuito.

Al vertice della gerarchia del Corpo è l'Ispettrice Nazionale, nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro della Sanità e il Ministro della Difesa. La medesima, su delegazione del Presidente generale, nomina le Vice Ispettrici Nazionali, la Segretaria generale, nonché le altre cariche gerarchiche del Corpo.

Le infermiere volontarie quando prestano servizio presso formazioni o enti militari, sono assimilate al grado di ufficiale (art. 7 Regio Decreto 12.5.1942, n. 918).

In Italia le infermiere volontarie sono 14.392, delle quali circa 7.052 di ruolo attivo; un gruppo di "sorelle" è sempre pronto a rispondere in caso di emergenza ad eventuali chiamate, entro 24 ore.

La loro organizzazione si articola in 148 Ispettrici Provinciali o di Sottocomitato, 11 Ispettrici di centro di mobilitazione, 1 Ispettrice Nazionale, 3 vice Ispettrici Nazionali e 1 Segretaria Generale.

Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana

Nell'ambito delle componenti volontaristiche operano i Volontari del Soccorso, che attualmente rappresentano la componente della Croce Rossa Italiana più numerosa in servizio attivo.

Distribuiti capillarmente su tutto il territorio nazionale, sono organizzati in oltre 950 gruppi ed operano localmente disponendo di mezzi e materiali.

La direzione delle attività è assicurata dall'Ispettore Nazionale, da due Vice Ispettori Nazionali e da un Organo collegiale composto dagli Ispettori di ciascuna regione, tutti democraticamente eletti.

Grazie ad una crescita numerica e qualitativa, avvenuta negli ultimi anni, è stato possibile potenziare e rendere più efficaci le attività di servizio di Pronto Soccorso e di Trasporto Infermi, attività che restano, insieme alle altre, una prerogativa dei Volontari del Soccorso della CRI.

Al riguardo ogni anno vengono censiti, fra l'altro, i servizi relativi al P.S. e al T.I. Si riportano qui di seguito quelli riferiti all'anno 1997 e precisamente:

- n. servizi effettuati	n. 1.405.045
- n. ore di servizio	n. 12.238.006
- n. assistiti	n. 1.944.566
- n. km percorsi	n. 41.512.066

per tale attività hanno operato circa 65.000 volontari che si sono alternati nell'arco delle 24 ore.

E' considerata attività a supporto di quella primaria, poichè di natura strettamente attuale, quella resa in favore dei tossicodipendenti e per la quale viene richiesta una preparazione più specifica da parte del personale addetto al settore, soprattutto se l'intervento è mirato al recupero.

Da non trascurare poi le attività che i Volontari del Soccorso quotidianamente assicurano, che vanno dalla Protezione Civile all'Educazione Sanitaria dell'assistenza alle fasce più deboli della popolazione, all'intervento in favore degli immigrati, dai soccorsi internazionali di emergenza alle operazioni di sviluppo a favore delle Consorelle del 3° mondo.

I Pionieri

I giovani che aderiscono agli ideali dell'Associazione sono appartenenti alla Componente "Pionieri".

Per diventare "Pionieri" occorre partecipare ad un corso della durata di tre mesi - comprendente lezioni di carattere teorico-pratico - cui farà seguito un esame finale ed un tirocinio di tre mesi.

La Componente Pionieri, attualmente conta 260 gruppi presenti presso Comitati e Sottocomitati e Delegazioni con un organico di 19.000 giovani.

Le cariche previste sono tutte elettive e sono le seguenti:

- Presidente Nazionale;
- 3 Vice Presidenti Nazionali;
- Ispettori Regionali;
- Ispettori Provinciali;
- Ispettori e Vice Ispettori di Gruppo.

L'attività svolta dagli appartenenti alla Componente è prioritariamente rivolta verso i più giovani. Particolare impegno viene prestato per le attività di assistenza, protezione civile, diffusione all'Educazione alla Pace ed alle Norme di Primo Soccorso e di Educazione Sanitaria. Laddove le particolari esigenze locali lo richiedano, l'impegno della Componente è previsto nell'ambito del Trasporto Infermi.

I Donatori di sangue

I Donatori di sangue hanno lo scopo di:

- studiare e realizzare iniziative di propaganda utili alla diffusione di una coscienza trasfusionale tra la popolazione;
- provvedere alla raccolta di sangue, a mezzo di Centro di raccolta fissa e mobile della C.R.I., secondo le vigenti disposizioni di legge in materia (legge 14 luglio 1967, n. 592);
- organizzare i donatori di sangue volontari;
- promuovere la costituzione di Gruppi Aziendali di donatori di sangue nello spirito dei principi fondamentali della Croce Rossa;
- coordinare l'attività dei donatori singoli e dei gruppi aziendali;
- realizzare attività sociali promozionali.

La componente "Donatori di sangue" della C.R.I. è strutturata in cariche elettive che prevedono un Delegato Nazionale, tre Vice Delegati Nazionali nonchè Delegati Regionali e di Gruppo.

L'espressione più tangibile di questa iniziativa della C.R.I., è il gruppo donatori di sangue di Roma, organizzati in gruppi aziendali.

Centro Nazionale Trasfusione Sangue

Il Centro nazionale Trasfusione Sangue (C.N.T.S.) è sorto a Roma, nel 1953, ed ha iniziato la propria attività nel 1954.

I compiti e funzioni del C.N.T.S. sono stati stabiliti con Decreto del Ministero della Sanità 17 febbraio 1972.

L'art. 19 della legge 4 maggio 1990, n. 107, ha modificato l'assetto istituzionale ed organizzativo del C.N.T.S., disciplinando le attività trasfusionali relative alla raccolta ed alla distribuzione del sangue.

Attività svolta dalla C.R.I. nel 1997

L'attività svolta dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nel 1997 può essere sinteticamente rappresentata nei suoi aspetti più significativi come attività interna ed attività esterna.

La prima, riguarda i servizi derivanti dai compiti istituzionali quali:

- il Servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi (non solo in ambulanza)
- il soccorso in montagna oppure il soccorso in mare o aereoportuale nonché la mobilitazione in caso di interventi in emergenza per pubbliche calamità attraverso il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile e delle Prefetture locali.

La seconda riguarda, oltre l'attività di collegamento con le organizzazioni umanitarie internazionali, la realizzazione e la partecipazione a progetti per il soccorso e lo sviluppo, nutrizionali e di prevenzione sanitaria a favore delle popolazioni povere e bisognose in campo internazionale approvati dal Comitato Internazionale di Croce Rossa. Come pure la partecipazione a progetti transnazionali con più partners europei di tipo socio-assistenziale per le categorie meno abbienti della Comunità compresa la distribuzione dei viveri CEE che rientrano nel progetto della Politica Sociale Europea sviluppata a Bruxelles fra i paesi della Comunità tra cui l'Italia. Durante il periodo considerato, le due cennate attività si sono in concreto estrinsecate come di seguito:

A) - Attività interna

Sul piano nazionale l'attività di intervento più importante si è incentrata sui seguenti avvenimenti salienti:

- 1) - Accoglienza profughi est-europeo quali Kossovo, Albania; emergenze locali: a) Frana Penisola Sorrentina - b) Frana nel Comune di Niscemi.
- 2) - Terremoto Umbria - Marche
- 3) - Opere di ricostruzione in Nord-Italia nelle zone colpite dall'ondata di maltempo nel 1994.

Accoglienza profughi

E' continuata l'attività in favore dei profughi della ex-Jugoslavia presso il Centro di accoglienza CRI di Jesolo.

La C.R.I. ha operato inoltre in favore degli albanesi che sono approdati sulle coste italiane. Sono stati realizzati ambulatori prefabbricati a Brindisi e Bari. Inoltre è stata attivata a Roma una sala operativa centrale utile alla facilitazione dei flussi informativi fra tutte le unità operative.

Frana penisola Sorrentina

Immediato intervento del Sottocomitato di Castellamare di Stabia che supportato dalle Unità C.R.I. ha prestato i primi ed immediati soccorsi nonchè, nei giorni a seguire, l'assistenza alle popolazioni colpite dall'evento.

Frana Comune di Niscemi

La C.R.I. con il coordinamento del locale C.O.M. ha collaborato ai soccorsi, impiegando propri volontari per il montaggio di 60 tende fornite dalla Prefettura di Palermo, nonchè mezzi di soccorso. In seguito la C.R.I. ha effettuato attività di prevenzione igienico-sanitaria e di assistenza.

Terremoto Umbria - Marche

Immediato l'intervento che la Croce Rossa ha dispiegato in occasione di tale calamità. Le operazioni di assistenza hanno visto la partecipazione delle Componenti Volontaristiche.

Sono stati forniti migliaia di pasti caldi prodotti in loco, strutture prefabbricate per attività socio-sanitarie destinate alla collettività, tre cucine da campo e diverso materiale vestiario.

E' stato costituito a Foligno, un Centro di Coordinamento Nazionale dei Soccorsi C.R.I.. Il coordinamento ha svolto una importante attività di gestione di interventi e di assistenza mantenendo altresì i necessari contatti sia con i Centri Operativi Misti della Prefettura che con gli Amministratori locali.

E' stato istituito un efficiente Magazzino Centrale, sempre a Foligno.

La C.R.I. ha aperto una sottoscrizione ed ha promosso svariate iniziative a livello locale per reperire fondi destinati alla realizzazione di iniziative di solidarietà, concordate con i Comuni disastriati. Infine è stata allestita una tendopoli per il personale C.R.I. ed un Campo Base a Colfiorito(PG).

Nel nord Italia dal novembre 1994 la C.R.I. è impegnata in relazione alle alluvioni sia nella prima opera di soccorso e di assistenza ai senza tetto, che nella successiva opera di ricostruzione che ha interessato le città di Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli e Torino.

Pronto soccorso e trasporto infermi, pronto soccorso sanitario stradale e aeroportuale

Tale attività è stata svolta in campo nazionale con l'impiego di autoambulanze, delle quali molte attrezzate per la rianimazione e complete di unità coronarie, nonchè posti fissi di pronto soccorso.

All'assolvimento di tale servizio ha partecipato personale medico e infermieristico addestrato al primo soccorso sia dipendente che volontario (Volontari del Soccorso, Infermiere Volontarie, Pionieri). I soccorsi effettuati sono stati circa 900 mila con una percorrenza di circa 30.000 Km che è la

percorrenza media annua. Dal 1998 inoltre la C.R.I. è incaricata di garantire il servizio di pronto soccorso negli aeroporti civili italiani.

Soccorso in montagna

In numerose località montane gli appartenenti alle Componenti volontarie della C.R.I. hanno collaborato con le strutture specializzate di soccorso. A tal proposito è di tutto rilievo l'attività svolta dal Sottocomitato di Vigo di Fassa, dove sotto il coordinamento del 118 viene supportato il Soccorso Alpino.

Salvataggio in acqua

Attualmente la C.R.I. opera nel settore con circa mille operatori abilitati, e duecento istruttori che formano nuovi operatori. Anche nel 1997 la C.R.I. ha operato in detto settore.

Il salvataggio in acqua utilizza circa trenta idroambulanze. Gli operatori svolgono direttamente attività di soccorso, anche attraverso convenzioni con gli organi locali o nazionali, in sinergia con la Guardia Costiera e con organismi pubblici. Il personale è preparato per formare equipaggi sanitari per l'imbarco su mezzi navali e aeromobili della Guardia Costiera, dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri, della Polizia di Stato e altri.

Servizio Trasfusionale di ricerca e di analisi preventiva

Il Centro Trasfusionale Sangue ha svolto nel 1997 i suoi compiti istituzionali che di seguito si specificano: esso oltre ad effettuare la raccolta del sangue (nonchè eseguire gli esami previsti per la tutela dei soggetti trasfusi e preparare gli emocomponenti) svolge attività di consulenza medica ed effettua ricerche e indagini di grande rilievo in campo trasfusionale. Detta attività è svolta mediante l'impiego di personale medico biologico e tecnico dipendente a contratto, di collaborazione volontario.

Un'altra struttura di rilievo scientifico è il Laboratorio Centrale della Croce Rossa che svolge attività nel campo della genetica umana, biologia muscolare, consulenza genetica, immunodiagnostica, prevenzione e terapia delle epatopatie, studio e ricerca dell'Aids, screening per l'ipotiroidismo congenito e le malattie metaboliche dei neonati.

Merita considerazione inoltre l'attività inserita di recente fra gli esami di Laboratorio: il cosiddetto esame della carica virale destinato al monitoraggio dei soggetti colpiti dal virus Hiv.

Tra l'altro il Servizio Attività Sanitarie, anima e coordina numerose iniziative in varie località: sono da segnalare il "Pronto Farmaco, il "Telesoccorso", il trasporto organizzato di persone che devono essere sottoposte a emodialisi.

Assistenza agli invalidi civili

La C.R.I. anche in tale settore ha svolto i suoi compiti nel 1997 e che consistono nel recupero medico-sociale di soggetti affetti da minorazioni congenite o acquisite. I Centri di Educazione Motoria per il ricovero di detti invalidi, sono in funzione a Roma - Firenze - Albio (BG) - Pozzuoli (NA).

Attività in campo Socio - Assistenziale - Nazionale

L'attività Socio Assistenziale svolta dalla C.R.I. nel periodo considerato è quella istituzionale che viene assicurata sul territorio dalle componenti volontaristiche degli organi periferici della C.R.I. a livello regionale, attraverso visite a domicilio per categorie di emarginati, tra cui tossicodipendenti, immigrati e malati negli ospedali. E' coordinata a livello nazionale dal Servizio Attività Socio Assistenziali.

Attività in campo infermieristico

L'Associazione nel periodo considerato ha curato tale settore di attività che consiste nel concorrere alla preparazione tecnico-professionale del personale sanitario ausiliario, mediante l'Istituzione di scuole per Infermieri Professionali e di scuole specializzate di medicina pubblica igiene ed assistenza sociale per assistenti sanitari.

Nelle scuole II.PP. (8 nel territorio nazionale) si svolgono i seguenti corsi:

- Corso per il diploma di Infermiera Professionale della durata di tre anni
- Corso specializzazione: Assistenza pediatrica, assistenza chirurgica e camera operatoria, anestesia e rianimazione.

B) - Attività esterna

Sul piano internazionale nel periodo considerato la C.R.I. ha effettuato diversi interventi a carattere umanitario a favore delle popolazioni dell'Africa, dell'Asia e dei Paesi dell'Est sconvolti dalle guerre. Fra gli interventi principali si riportano di seguito quelli nella ex Jugoslavia, in Somalia, in Bangladesh, nel Camerun, a Cuba e nelle isole Comore.

Bangladesh: è stato finanziato dalla C.R.I. la costruzione di un ospedale a Yessore e di un Centro Sanitario a Khulna.

Cameroun: in due centri sanitari destinati principalmente alla prevenzione delle malattie materne e infantili, (vaccinazione e lotta alla poliomelite), è stata istituita l'attività chirurgica. La C.R.I. ha inoltre istituito due dispensari per il programma di assistenza a mamme e bambini ed ha equipaggiato un reparto di apparecchi ortopedici.

Eritrea: la C.R.I. ha dato inizio ad una collaborazione di tipo tecnico-logistico fornendo autoambulanze e materiali d'uso per il servizio di primo soccorso.

Etiopia: Si è concertato un supporto alla Croce Rossa Etiope per la durata di tre anni. Il programma prevede il miglioramento della formazione del personale tecnico - locale soprattutto nel campo della trasfusione del sangue e, in prospettiva, nel campo del trasporto a mezzo ambulanze.

Ex Jugoslavia: A Tuzla è stato realizzato un Centro per bambini portatori di handicap; a Derventa è stato allestito un centro specializzato per bambini privi di vista. A Zenica si è conclusa la ricostruzione del reparto di maternità presso l'ospedale cittadino. E' in corso il piano per dotare gli ospedali di attrezzature idonee per l'analisi del sangue.

A Duybrovnik è stata ristrutturata la locale sede della Croce Rossa.

Grandi Laghi: Il programma promosso dalla Federazione con le Società nazionali interessate: Burundi, Ruanda, Tanzania, Uganda, Zaire (ora Repubblica del Congo) ha continuato il suo svolgimento seguendo i movimenti migratori dovuti al conflitto interno etnico. La C.R.I. sta dando il proprio contributo con l'invio di Delegati specialisti.

Senegal: La C.R.I. ha collaborato e collabora con la Società Nazionale per la creazione di postazioni di primo soccorso. Fornitura di una autoambulanza, tende da campo, barelle e coperte.

Somalia: La C.R.I. già presente dal 1993 con proprio personale medico e paramedico nella conduzione dell'Ospedale di GAROE, ha sostenuto integralmente le spese anche per tutto il 1998.

Togo: La C.R.I. attraverso lo sforzo di una Unità della provincia di Como si è occupata di reperire fondi al fine di costruire un Centro socio - sanitario presso il villaggio di ONA.

Attività Socio Assistenziale in campo Internazionale

E' stato inoltre attivato l'Ufficio rapporti con il settore affari intracomunitari del "Bureau de Liaison" che persegue presso il Servizio Attività Socio Assistenziali ogni iniziativa utile all'inserimento della C.R.I. nel "Reseau d'Activités Sociales".

Si è svolta un'attività di supporto di tipo amministrativo, di segreteria e di traduzione alla partecipazione della C.R.I. al gruppo di studio internazionale sull'Aids e le tossicomanie.

In collaborazione con il Bureau si è provveduto alla raccolta di informazioni sui gruppi di studio internazionali in materia di anziani, sfollati e migranti.

Vi è stata attivazione e predisposizione di quanto necessario per garantire l'adesione della C.R.I. ai progetti transnazionali presentati dalle altre Società Nazionali e per la presentazione al R.A.S. di progetti italiani, nonché attivazione e supporto amministrativo per l'attuazione del progetto transnazionale promosso e coordinato dalla Croce Rossa Tedesca, Servizio di volontariato per giovani